

INTERVENTI PER DIRITTO ALLO STUDIO

Anno scolastico 2012-2013



RELAZIONE ANALITICA

Redatti con riferimento al “Documento di indirizzo Interventi per il diritto allo studio - triennio 2010/2013 approvato con deliberazione C.C. n.25 del 26.04.2010

SOMMARIO

1. DATI SCUOLE DEL TERRITORIO

2. SERVIZI

- Mensa
- Trasporto
- Pre scuola primaria
- Libri di testo scuola primaria
- Funzionamento

3. INTERVENTI PER GARANTIRE LA PARI OPPORTUNITA' FORMATIVA

- Inserimento e socializzazione alunni diversamente abili o in difficoltà
- Inserimento scolastico alunni stranieri
- Proposte per le famiglie: Progetto “Insieme per educare”
- Proposte per gli alunni: Orientamento scolastico
- Dote Scuola

4. SOSTEGNO ALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

- a) IDENTITA' TERRITORIALE - b) AMBIENTALE/EDUCAZIONE STRADALE - c) EDUCAZIONE CIVICA con particolare riferimento alla LEGALITA' e contrasto al BULLISMO - d) EDUCAZIONE MUSICALE/ARTISTICA - e) ATTIVITA' SPORTIVA

5. SCUOLE DELL'INFANZIA PARIFICATE PRIVATE

Scuola dell'infanzia “S. Maria” - Scuola dell'infanzia “Paolo VI”

6. FORMAZIONE DEGLI ADULTI

7. PIANO FINANZIARIO

Riferimenti normativi:

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTA la Legge Regionale 20 marzo 1980, n. 31 “Norme per l’attuazione del diritto allo studio in Lombardia”;
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- VISTO il D.P.R. 24 febbraio 1994, n. 294 “Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle Unità Sanitarie Locali in materia di portatori di handicap”;
- VISTO il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 “Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;
- VISTA la Legge 11 gennaio 1996, n. 23 “Norme per l’edilizia scolastica”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59 “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti dallo Stato alle Regioni e agli Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti locali”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO il D.P.C.M. 5 agosto 1999, n. 320 “Regolamento recante disposizioni in attuazione dell’art. 27 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo”;
- VISTA la Legge Regionale 5 gennaio 2000, n. 1 “Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia, in attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112”;
- VISTO il Protocollo d’intesa sulle Funzioni miste del Personale A.T.A. della Scuola, sottoscritto in data 12 settembre 2000 da Ministero della Pubblica Istruzione, ANCI, Unione Province Italiane e Organizzazioni Sindacali CGIL-CISL-UIL e SNALS;
- VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- VISTA la Legge 28 marzo 2003, n. 53 “Delega al governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione”;
- VISTO il Decreto Legislativo 19 febbraio 2004, n. 59 “Definizione norme generali relative alla scuola dell’infanzia ed al 1° ciclo di istruzione, a norma della Legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- VISTO il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76 “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere di istruzione e formazione, ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- VISTO il D.P.C.M. 23 febbraio 2006, n. 185 “Regolamento recante modalità e criteri per l’individuazione dell’alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell’art. 35, comma 7, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289”;
- VISTA la Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione in Lombardia”;
- VISTO il Decreto 22 agosto 2007, n. 139 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione, ai sensi dell’art. 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296”;
- VISTI il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e successive sequenze contrattuali dell’8 aprile 2008 e 25 luglio 2008;
- VISTA la Delibera di Consiglio Regionale per la Lombardia 19 febbraio 2008, n.528 “Indicazioni e criteri per la programmazione regionale dei servizi educativi”;
- VISTA la Legge Regionale 12 marzo 2008, n. 3 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona, in ambito sociale e socio-sanitario”;
- VISTO il documento approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni-Autonomie Locali il 20 marzo 2008 relativo a “Modalità e criteri di accoglienza e presa in carico degli alunni con disabilità”;
- VISTO il documento recante “Indirizzi per un accordo di Programma tra enti - Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Comuni Province, Centri Servizi Scolastici”
Pubblicato dalla Regione Lombardia il 3 aprile 2008;
- VISTA la Legge 6 agosto 2008, n. 133 “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”.

UN NUOVO ANNO SCOLASTICO ... CON DIVERSE NOVITA'!

Italo Mazza, *Assessore alla Pubblica Istruzione*

Il Piano per il Diritto allo Studio 2012/13 è stato frutto anche quest'anno del dialogo fra il Comune, le Istituzioni scolastiche e le famiglie e rappresenta per il Comune un notevole sforzo finanziario, ma anche di idee, energie operative, risorse umane.

Durante il periodo estivo l'Amministrazione Comunale si è impegnata per essere pronta all'avvio del nuovo anno scolastico rendendo più funzionali i nostri edifici scolastici.

Diversi sono stati gli interventi che i servizi tecnici comunali hanno effettuato:

all'asilo nido sono stati collocati nuovi giochi nel giardino esterno e all'interno è stato sostituito l'impianto della illuminazione che ha reso gli ambienti più luminosi e accoglienti.

Alla scuola dell'infanzia sono stati imbiancati con nuovi vivaci colori i saloni e 4 aule. Inoltre sono stati installate pale al soffitto per rendere gli ambienti più freschi.

Alla scuola secondaria di primo grado è stata allestita una nuova classe con nuovi arredi per accogliere le iscrizioni di tutti gli alunni.

Alla scuola primaria di Trezzo sarà attivato un nuovo progetto sperimentale a favore di alunni diversamente abili che necessitano di attività specializzate atte a valorizzare le loro potenzialità. Per permettere la realizzazione degli interventi educativi è stata attrezzata un'aula preposta con materiale psicomotorio (tappeti morbidi, percorsi didattici, giochi di sviluppo). Ciò permetterà agli alunni di effettuare attività educative, ludiche ed integrative al percorso scolastico. Gli alunni saranno affiancati da personale specialistico che appronterà programmi individualizzati al fine di consentire loro uno sviluppo armonico e di benessere integrandolo nel contesto scolastico.

Alla scuola primaria di Concesa: sono stati effettuati i lavori più importanti ed impegnativi. Sono in fase di ultimazione i lavori per la nuova palestra. Questo permetterà agli alunni di utilizzare la vecchia palestra come refettorio che fino allo scorso anno era allestita nello scantinato non idoneo per la mensa.

Importante è sottolineare l'impegno volto all'integrazione della programmazione didattica ed all'ampliamento dell'offerta formativa. Infatti, con l'approvazione del Piano Diritto allo Studio e contestuale convenzione con l'Istituto Comprensivo, l'Amministrazione Comunale, si assume formalmente un impegno nei confronti dei piccoli cittadini e studenti, investendo in loro favore risorse importanti per la loro crescita.

Si è lavorato nel corso dell'anno con la commissione Piano dell'Offerta Formativa con presenti scuola, genitori ed Amministrazione e si sono condivisi importanti progetti ed interventi per arricchire l'educazione dei bambini e ragazzi.

Il nostro impegno, in un periodo di così profonda crisi, è stato quello di confermare le risorse dello scorso anno che in parte verranno gestite dalla scuola e in parte dall'Amministrazione con la gestione e realizzazione diretta di alcuni progetti.

Una parte cospicua è investita per favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili soprattutto con l'avvio del nuovo progetto psico-pedagogico sperimentale che prenderà avvio nella scuola primaria di Trezzo.

Grande rilevanza nel piano viene data anche al progetto piedi bus che insieme all'Area "P" (area pedonale) permettono ai bambini di assumere maggiore autonomia e benessere in quanto la Via Mazzini si tingerà dei colori della sicurezza stradale e della salute pubblica, animandosi con le voci gioiose dei bimbi che assaporeranno il gusto di muoversi liberi dai pericoli del traffico veicolare, mentre per i genitori un respiro di sollievo nel poter usufruire di un'area protetta creata ad hoc per migliorare la qualità della vita e la sicurezza delle famiglie.

Attenzione è stata data anche alle scuole dell'Infanzia paritarie S.Maria e Paolo Vi presenti sul territorio, infatti nonostante la difficoltà di risorse l'Amministrazione comunale ha mantenuto un impegno economico considerevole nei confronti delle scuole paritarie riconoscendone il valore e l'importanza che rivisto sul territorio anche perché la nostra struttura statale non soddisfa tutta la potenziale utenza residente dei bambini dai 3 ai 5 anni.

Sono state pertanto rinnovate le convenzioni con le direttrici delle scuole dell'Infanzia hanno permesso di trovare un accordo condiviso nel reciproco rispetto delle competenze e ben consapevoli che le risorse sono limitate.

CALENDARIO SCOLASTICO 2012/2013

Il Consiglio d'Istituto ha deliberato nella seduta del 09 luglio 2012 il calendario scolastico dell'istituto comprensivo "Ai nostri caduti":

Inizio delle lezioni	05 settembre 2012 scuole dell'infanzia
	12 settembre 2012 scuole primaria
	10 settembre 2012 scuola secondaria di 1 grado
Termine delle lezioni	07 giugno 2013 scuole primarie e secondarie di 1 grado
	28 giugno 2013 scuole dell'infanzia

Festività e interruzioni delle attività didattiche

8 ottobre 2012 - 1 e 2 novembre 2012 - 24 dicembre 2012 al 6 gennaio 2013 - 11 e 12 febbraio 2013 - dal 28 marzo al 2 aprile 2013 - ponte anniversario liberazione 26 aprile 2013.

1. DATI RELATIVI ALLE SCUOLE DEL TERRITORIO

Sul territorio comunale sono presenti le seguenti scuole di cui si forniscono i dati salienti riguardo alla popolazione scolastica per l'anno **2012/2013**

scuole	totale iscritti	n. classi	n. alunni diversamente abili*
infanzia statale "G. Rodari"	130	5	3
infanzia paritaria "S. Maria"	144	5	2
infanzia paritaria "Paolo VI"	81	3	0
Primaria statale di Trezzo	454	19	5
primaria statale di Concesa	120	6	2
secondaria di 1° grado "P. Calamandrei"	376	17	13

Scuole secondarie di secondo grado

Scuole secondarie 2°	totale iscritti	n. classi	n. alunni diversamente abili*
Secondaria di 2° I.T.C.G. "J. Nizzola"	622	29	2
Secondaria di 2° I.P.S.S.C. "M. Bellisario"	44	2	2

* alunni che hanno presentato la certificazione di handicap per i quali c'è l'insegnante di sostegno

** alunni che non hanno la cittadinanza italiana

Per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano per il diritto allo studio sono state stipulate le seguenti convenzioni:

- Scuole dell'infanzia parificate S.Maria e Paolo VI
- Istituto Comprensivo Ai nostri caduti



2. SERVIZI

MENSA SCOLASTICA

La mensa scolastica è un momento fondamentale per l'acquisizione, da parte dei piccoli utenti, di comportamenti alimentari corretti, in grado di favorire un armonico sviluppo della persona in crescita.

Gestione. Con delibera G.C. n.89 del 27.07.2011 è stata rinnovata la concessione alla società Gemeaz Cusin spa della gestione del servizio di mensa scolastica per il periodo 01.08.2011/31.07.2017.

Nel plesso scolastico di Concesa, durante l'estate, è stata realizzata una struttura prefabbricata ad uso palestra collegata all'edificio esistente; tale intervento consente lo spostamento del refettorio dal seminterrato al piano terra .

La Giunta Comunale determina le tariffe da applicare agli utenti; L'Amministrazione corrisponde al gestore la differenza tra il costo pasto in offerta e la tariffa applicata agli utenti.

Con decorrenza 1 agosto 2012 il costo del pasto subirà un incremento ISTAT del 3,1% pari a € 0,13: prezzo singolo pasto utenti refezione scolastica da € 4,298 + iva a € 4,428 + iva.

Orari. Il servizio mensa è organizzato su due turni presso la scuola primaria di Trezzo sull'Adda (primo turno ore 12.30 - secondo turno ore 13.30).

Menù. Nel menù della mensa scolastica, in accordo con gli indirizzi nutrizionali più recenti, sono inseriti numerosi prodotti alimentari biologici e del commercio equo e solidale. Le tabelle complete dei menù sono distribuite alle famiglie all'inizio di ogni anno scolastico.

Commissione di vigilanza sulla mensa. La commissione mensa è l'unico organismo deputato ad esercitare un ruolo di collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale.

I componenti della commissione mensa ed il regolamento della stessa sono consultabili sul sito del comune.

Tariffe. La Giunta Comunale delibera le tariffe per il servizio di mensa scolastica da applicare agli utenti che per il 2012 sono sostanzialmente invariate rispetto allo scorso anno. Gli alunni residenti possono usufruire di tariffe agevolate sulla base dell'attestazione ISEE.

le tariffe per l'anno scolastico 2012/2013 sono le seguenti

	*tariffe a pasto scuola infanzia		*tariffe a pasto scuola primaria e scuola secondaria 1°	
	Tariffe di riferimento	Tariffe ridotte per i figli successivi al primo	Tariffe di riferimento	Tariffe ridotte per i figli successivi al primo
1 fascia ISEE residenti da € 0,00 a € 10.500,00	€. 2,03	€. 1,73	€. 2,63	€. 2,33
2 fascia ISEE residenti da € 10.501,00 e oltre	€. 3,63	€. 3,08	€. 4,33	€. 3,73
**Non residenti	€. 6,63	Non prevista	€. 6,63	Non prevista

* le tariffe sono iva al 4% inclusa

** Si intendono anche i minori che abbiano gli esercenti la potestà residenti in altri comuni

Pasti alunni: consuntivo a.s. 2011/2012 (costo pasto alunni e docenti € 4,298 + iva 4%)

	Tariffa	Presenze	Utenti	introiti
INFANZIA RESIDENTI 2° FIGLIO	1,60	1.999	15	3.198,40
INFANZIA RESIDENTI	1,90	4.447	34	8.449,30
INFANZIA RESIDENTI 2° FIGLIO	2,95	3.814	25	11.251,30
INFANZIA RESIDENTI	3,50	5.511	41	19.288,50
PRIMARIA RESIDENTI 2° FIGLIO	2,20	4.671	37	10.276,20
PRIMARIA RESIDENTI	2,50	9.485	71	23.712,50
PRIMARIA RESIDENTI 2° FIGLIO	3,60	14.397	104	51.829,20
PRIMARIA RESIDENTI	4,20	43.094	317	180.994,80
SECONDARIA RESIDENTI 2° FIGLIO	2,20	542	6	1.192,40
SECONDARIA RESIDENTI	2,50	5.611	49	14.027,50
SECONDARIA RESIDENTI 2° FIGLIO	3,60	1.169	11	4.208,40
SECONDARIA RESIDENTI	4,20	19.731	164	82.870,20
NON RESIDENTI	6,50	8.063	62	52.409,50
Totale complessivo		122.534	936	463.708,20

Pasti alunni: preventivo a.s. 2012/2013 (costo pasto alunni e docenti € 4,428 + iva 4%)

	Tariffa	Presenze	Utenti	introiti
INFANZIA RESIDENTI 2° FIGLIO	1,73	1.999	15	3.458,28
INFANZIA RESIDENTI	2,03	4.447	34	9.027,41
INFANZIA RESIDENTI 2° FIGLIO	3,08	3.814	25	11.747,12
INFANZIA RESIDENTI	3,63	5.511	41	20.004,93
PRIMARIA RESIDENTI 2° FIGLIO	2,33	4.671	37	10.883,43
PRIMARIA RESIDENTI	2,63	9.485	71	24.945,55
PRIMARIA RESIDENTI 2° FIGLIO	3,73	14.397	104	53.700,81
PRIMARIA RESIDENTI	4,33	43.094	317	186.597,02
SECONDARIA RESIDENTI 2° FIGLIO	2,33	542	6	1.262,86
SECONDARIA RESIDENTI	2,63	5.611	49	14.756,93
SECONDARIA RESIDENTI 2° FIGLIO	3,73	1.169	11	4.360,37
SECONDARIA RESIDENTI	4,33	19.731	164	85.435,23
NON RESIDENTI	6,63	8.063	62	53.457,69
Totale complessivo		122.534	936	479.637,63

SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	consuntivo a.s. 2011/2012	preventivo a.s. 2012/2013
spesa del servizio	547.717,00	564.284,00
Contributo comunale	84.009,00	84.646,00
Concorso degli utenti	463.708,00	479.638,00

Note:

- le tariffe, gli introiti e la spesa sono importi comprensivi di iva 4%
- Pasti insegnanti: consuntivo a.s. 2011/2012 n.6803: introiti € 23.357,00 - spesa € 30.408,00
preventivo a.s. 2012/2013 n.6803: introiti € 23.357,00 - spesa € 31.329,00



TRASPORTO SCOLASTICO

Il servizio di trasporto è assicurato nel rispetto del calendario annualmente approvato dalle istituzioni scolastiche, secondo gli orari di entrata ed uscita dei singoli plessi. Le scuole servite sono la scuola primaria di Trezzo "Ai nostri caduti" e la scuola secondaria di 1° "P.Calamandrei".

Le corse giornaliere realizzate sono n.8 (inserita una corsa alle ore 13.45 a seguito della modifica di orario della scuola secondaria di 1°).

Gestione. Con atto della Responsabile del Settore n. 581 del 14.08.2012 la società Autoservizi Locatelli srl di Bergamo si aggiudica l'appalto per la gestione del servizio di trasporto alunni delle scuole primaria e secondaria di 1° relativamente al periodo 1 settembre 2012/30 giugno 2014.

La società in parola si aggiudica il servizio al costo seguente: euro 76.340,00 (iva 10% inclusa), per anno scolastico.

Tariffe. La Giunta Comunale con delibera n.70 del 18.06.2012 ha approvato le tariffe relative al servizio di trasporto scolastico così definite:

- a) € 300,00 per tutti i percorsi inferiori a Km. 1,8
- b) € 280,00 per i percorsi superiori a Km. 1,8

ASSISTENTI SUI MEZZI: la gestione non più in capo alla ditta appaltatrice è a completo carico dell'Amministrazione.

Serviranno tre accompagnatori reclutati come lavori accessori, impegnati al mattino e nelle due uscite al pomeriggio.

I costi sono relativi ad un voucher giornaliero di €. 10,00 x 3 assistenti x 180 giorni di scuola = €. 5.400,00 annui

SERVIZIO MINIBUS

La gestione del servizio Minibus (zona periferica del paese) sarà a carico dell'Amministrazione per un totale di €. 5.400,00 annui

COSTI COMPLESSIVI

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	Preventivo a.s. 2012/13
Costo del servizio	87.140,00
Contributo comunale	49.140,00
Concorso degli utenti (calcolo effettuato su n. 125 iscrizioni)	38.000,00

novità 2012

PIEDIBUS



- Per fare movimento
- Imparare a circolare
- Esplorare il proprio quartiere
- Diminuire traffico e inquinamento
- Insieme per divertirsi
- Bambini più allegri e sicuri di sé
- Un buon esempio per tutti
- Svegliarsi per bene e arrivare belli vispi a scuola

Finalità:

Il Piedibus è un “autobus che va a piedi”, è formato da un gruppo di bambini accompagnati da due adulti: un “autista” e un “controllore”, che si trova in coda e che ha il compito di compilare il registro (“giornale di bordo”), dove segna i bambini presenti ad ogni viaggio e gli eventuali problemi riscontrati (ostacoli sul percorso, bambini che non rispettano le regole, ecc.).

Il tragitto totale di ogni percorso di Piedibus va dal capolinea all’istituto scolastico. Il Piedibus presta servizio dal lunedì al venerdì, con qualsiasi tempo atmosferico, in base al calendario scolastico; segue un percorso stabilito e raccoglie i bambini-passeggeri alle varie fermate predisposte lungo il cammino (segnalate da appositi cartelli) rispettando gli orari prefissati.

Obiettivi:

- Incentivare l’attività fisico motoria nei bambini e negli adulti che li accompagnano
- Creare le condizioni di sicurezza per il tragitto casa-scuola
- Ridurre il traffico nel quartiere e intorno alla scuola
- Aumentare la socializzazione nel quartiere

Personale: per la realizzazione del progetto è indispensabile la preziosa collaborazione dei volontar

Percorsi:

- **percorso ROSSO** da via Brasca - Via Bazzoni - Via Fiume - V. Veneto
- **percorso VERDE** da via cavour/Via Vecchia per Monza - Via Cavour - Via Mazzini
- **percorso AZZURRO** via S.Pellico - Via Mazzini
- **percorso BLU** via Don Gnocchi - Via Don Gnocchi n° 17/C - Via Don Gnocchi P. della Memoria



SERVIZIO DI PRE SCUOLA

Per l'anno scolastico 2012\2013 l'Amministrazione prosegue l'offerta del servizio di pre scuola dalle ore 7.30 alle ore 8.30, rivolto alle famiglie che hanno la necessità di lasciare i figli a scuola prima dell'orario di inizio delle lezioni. Il servizio viene istituito presso le scuole primarie di Trezzo sull'Adda e di Concesa ed è normato da apposito regolamento (Deliberazione C.C. n. 21 del 21.04.06).

La gestione del servizio in parola è affidata al Consorzio Sociale CS&L (Onlus) di Cavenago Brianza, il quale si avvale della coop. Aeris per l'organizzazione tecnica del servizio con personale educativo.

Il servizio prevede la partecipazione alla spesa da parte dell'utenza di Euro 25,00, tariffa determinata dalla Giunta comunale n. 159 del 22.12.11.

Alunni iscritti al servizio per l'anno scolastico 2012/2013 n. 26.

SERVIZIO DI PRE SCUOLA	Preventivo a.s. 2012/2013
Costo del servizio	6.900,00
Contributo comunale	725,00
Concorso degli utenti	€ 6.175,00

LIBRI DI TESTO

SCUOLA PRIMARIA

I libri di testo, come previsto dalla normativa vigente (art. 156 del D.Lgs 297/1994 e art.7 della L.R. 31/80), vengono forniti gratuitamente a tutti gli alunni della scuola primaria, compresi i libri di testo per un'alunna ipovedente .

FUNZIONAMENTO ISTITUTO COMPRENSIVO

Normativa di riferimento d.lgs. 297/1994, d.lgs.626/1994 e succ.mod., legge 23/1996

Per il funzionamento dell'istituto comprensivo l'Amministrazione Comunale eroga un contributo destinato alle spese di seguito elencate: attrezzature didattiche e materiale di facile consumo per le attività delle classi e dei laboratori; medicinali e materiale sanitario per gli ambulatori; spese di funzionamento degli uffici amministrativi; spese di manutenzione delle fotocopiatrici, computer e apparecchi telefax; spese per interventi di piccola manutenzione.

3. INTERVENTI PER GARANTIRE LA PARI OPPORTUNITA' FORMATIVA

Inserimento e socializzazione alunni diversamente abili o in difficoltà

Normativa di riferimento: Legge 05/02/1992 n. 104 - Legge Regionale 20/3/1980 n. 31 art.6

Il Comune di Trezzo sull'Adda provvede al servizio di assistenza ad personam degli alunni residenti diversamente abili frequentanti le scuole dell'infanzia (anche paritaria), primaria e secondaria di primo e secondo grado, che necessitano di supporto per agevolarne l'integrazione scolastica e favorirne l'inserimento nelle migliori condizioni possibili.

L'obiettivo è quello di consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche di chi si trova in difficoltà fisiche, psichiche e permettere la socializzazione dei minori disadattati o con difficoltà di apprendimento.

La legge individua le disabilità che causano la riduzione dell'autonomia personale con necessità di interventi assistenziali ed educativi permanenti nella sfera individuale e di relazione.

Il riconoscimento della gravità viene effettuato dall' ASL e comporta il diritto di priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici.

Il servizio di assistenza educativa scolastica per alunni diversamente abili è realizzato tramite il contratto con il Consorzio Sociale CS&L.

Per le disabilità sensoriale la competenza educativa è in capo alla Provincia che sostiene il costo del personale specializzato.

Per l'anno scolastico 2012/13 l'assistenza è rivolta a n. 13 alunni per un totale complessivo di 41 ore settimanali di educatore e n. 23 ore per personale ausiliario;

novità 2012

PROGETTO PSICOPEDAGOGICO PER INSERIMENTO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Nel corso dell'anno verrà attivato un nuovo progetto sperimentale a favore di alunni che necessitano di attività specializzate atte a valorizzare le loro potenzialità. Sarà attrezzata aula idonea con materiale psicomotorio (tappeti morbidi, percorsi didattici, giochi di sviluppo) adatto ad accogliere gli alunni per poter effettuare attività educative, ludiche ed integrative al percorso scolastico. Gli alunni saranno affiancati da personale specialistico che appronterà programmi individualizzati al fine di consentire loro uno sviluppo armonico e di benessere integrandolo nel contesto scolastico.

ISTITUTO COMPRENSIVO	
Inserimento e socializzazione alunni diversamente abili o in difficoltà	€ 38.000,00

Inserimento scolastico di alunni stranieri

L'istituto comprensivo realizza con progetti specifici finanziati dal ministero: "Il mondo in classe" e "Successo scolastico - Integrazione" entrambi i progetti sono destinati a tutti gli alunni dell'istituto.

Il mondo in classe rivolto agli alunni stranieri e rom con le seguenti finalità: fornire all'alunno gli strumenti linguistici che gli possano permettere di partecipare alle varie attività favorendo inserimento e integrazione culturale; sviluppare l'acquisizione della lingua italiana utile sia per la scolarizzazione che per la socializzazione.

Successo scolastico - integrazione destinato a tutti gli studenti con il proposito di raggiungere gli obiettivi seguenti: - progettare percorsi educativi e didattici che offrano opportunità di apprendimento a tutti gli alunni; - istituire relazioni umane che facilitano, all'interno della scuola, il processo insegnamento/apprendimento; - integrare le diversità; - prevenire e recuperare la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo; - integrare scuola e territorio per dare risposte significative ai bisogni culturali e sociali con il concorso di tutti gli operatori coinvolti nel sistema formativo.

Mediazione culturale

Oltre agli alunni stranieri già frequentanti i plessi scolastici, per i quali possono rendersi necessari interventi di consolidamento nell'apprendimento della lingua italiana, ogni anno si verificano nuovi inserimenti di alunni provenienti da paesi europei ed extra-europei.

Per favorire la loro integrazione iniziale nonché per valutare globalmente il livello di scolarizzazione, sono necessari interventi di mediazione culturale, seguiti poi da interventi per l'apprendimento della lingua italiana.

La scuola mantiene un budget annuale da impiegarsi eventualmente nel corso dell'anno scolastico per gli interventi di mediazione culturale e facilitazione linguistica che verranno attivati al bisogno.

Tali interventi saranno affidati a esperti già operanti e/o a cooperative e associazioni specializzate in tali attività.

Proposte per gli insegnanti

- Azioni ed interventi di condivisione e coordinamento con l'equipe specialistica comunale;
- Consulenza con operatori psico-sociali ed educativi.

Proposte per la famiglia

La famiglia è un soggetto importante al quale si intende dare spazio ed attenzione affinché si renda protagonista e partecipe nel perseguire il benessere dei propri figli.

Sono previsti incontri di formazione su tematiche educative che nel corso dell'anno la commissione P.O.F. individuerà e articolerà esplicitandone le modalità organizzative.

Proposte per gli alunni

Orientamento scolastico per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1°

La scelta della scuola superiore è sicuramente una fase determinante per lo sviluppo dei ragazzi e deve essere curata in modo scrupoloso affinché si cerchi di indirizzarli in modo personalizzato e nel rispetto di ciascun individuo per evitare traumi futuri e insuccessi scolastici.

Il punto focale è quindi la persona sotto tutti gli aspetti, da quello emotivo, cognitivo a quello sociale. Si fa in modo che sia la persona stessa a capire, ad auto-orientarsi.

In accordo con la scuola e l'equipe di insegnanti che cura l'attività dell'orientamento per il nuovo anno scolastico si adotteranno test attitudinali edizione Giunti.

SCUOLA SECONDARIA	
Orientamento scolastico	€ 2.500,00



Proposte per alunni di 5 anni e famiglie scuole dell'infanzia statale e paritarie

Le tre scuole dell'infanzia "G.Rodari", "S.Maria" e "Paolo VI" condividono la progettualità ed intendono dare continuità ai seguenti interventi già previsti nel piano precedente:

- 1) Coordinamento e valutazione congiunta delle iscrizioni per l'inizio della scuola dell'infanzia e garantito a tutti i cittadini la frequenza
- 2) condivisione della scheda di valutazione delle capacità finali raggiunte da ogni alunno per l'accesso alla scuola primaria al fine di assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative e per meglio organizzare la formazione delle classi prime
- 3) condivisione di una scheda con gli asili nidi comunale e privato L'Altalena per il passaggio dei bambini alla scuola dell'Infanzia
- 4) realizzazione della seconda festa "dei remigi": momento di socializzazione, animazione e di conoscenza programmato a fine anno per gli alunni uscenti dalla scuola dell'infanzia e le loro famiglie.

NOTE SCUOLA

Ai sensi della Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 tutti gli strumenti di sostegno finanziario per le famiglie sono stati unificati nella Dote scuola, articolata in tre tipologie di intervento, a partire dall'anno scolastico 2008/09. I requisiti per l'accesso al beneficio sono:

- Essere cittadini residenti in un Comune della Lombardia;
- Possedere un I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica Equivalente) familiare non superiore ad € 15.458,00.

La dote scuola è destinata agli studenti che frequentano i percorsi educativi per l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione dai 6 ai 18 anni. Comprende diverse componenti che variano a seconda del percorso scelto:

studenti delle scuole statali: sostegno al reddito - merito

studenti delle scuole paritarie: buono scuola - integrazione - contributo per disabilità - merito

studenti dei corsi di istruzione e formazione professionale: contributo alla frequenza - sostegno al reddito - contributo per disabilità.

Agli studenti beneficiari vengono erogati voucher corrispondenti al contributo assegnato e spendibili presso gli esercizi convenzionati con la Regione Lombardia.

Il servizio istruzione garantisce l'assistenza alle famiglie alla compilazione on line della domanda:

Per l' a.s. 2011/2012 ha assistito n.186 famiglie per ottenere la dote scuola componente "sostegno al reddito" e distribuito n.4842 voucher.

Per l' a.s. 2012/2013: n.347 numero dei beneficiari - n.206 famiglie assistite dal Servizio Istruzione per inoltrare la richiesta alla Regione Lombardia - n.5.251 voucher distribuiti.

SOSTEGNO MENSA FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ'

Alle famiglie che versano in condizioni economiche e sociali precarie previa indagine dei Servizi Sociali, verrà dato sostegno per il pagamento del servizio di mensa scolastica.

4. SOSTEGNO ALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "Ai nostri caduti"

L'Amministrazione Comunale intende proseguire nello sviluppo e sostegno alla programmazione dell'offerta formativa secondo le proprie linee di indirizzo che sono state materia di confronto con gli altri soggetti presenti in commissione P.O.F. (scuola e genitori).

Le linee di indirizzo individuate per il triennio sono:

- a) IDENTITÀ TERRITORIALE - b) AMBIENTALE/EDUCAZIONE STRADALE - c) EDUCAZIONE CIVICA con particolare riferimento alla LEGALITÀ e contrasto al BULLISMO - d) EDUCAZIONE MUSICALE/ARTISTICA - e) ATTIVITÀ SPORTIVA.

A) IDENTITA' TERRITORIALE

Progetto " ... Per un museo diffuso a Trezzo sull'Adda ... "

E' progetto di promozione della ricchezza ambientale, storica, artistica e culturale.

Per il prossimo anno scolastico si proporrà alle classi secondo della scuola secondaria di primo grado un progetto volto alla conoscenza delle tecniche del restauro partendo dalla conoscenza delle opere custodite nella quadreria Crivelli.

Gli obiettivi nello specifico:

- Sviluppare la conoscenza, la scoperta, l'uso consapevole e la salvaguardia del patrimonio culturale presente sul proprio territorio
- Conoscere alcune professioni che si occupano di beni culturali
- Conoscere le motivazioni e gli aspetti tecnici di un restauro

Progetto biblioteca e lettura

All'attività istituzionale rivolta ai singoli bambini e ragazzi e alle loro famiglie (utilizza il servizio biblioteca circa il 70% dei ragazzi trezzesi), la biblioteca "A. Manzoni" affianca un intenso programma di azioni in collaborazione con le scuole del territorio che coinvolge bambini e ragazzi.

Programma "Nati per Leggere" con iniziative di promozione della lettura pensate per i bambini in età prescolare e i loro genitori ed il coinvolgimento dei pediatri del territorio.

Asilo nido Visite dei bambini accompagnati dalle educatrici e breve contatto con libri adatti all'età.

Scuole dell'infanzia

Iscrizione e visita guidata nel meraviglioso mondo della biblioteca. Oltre a far conoscere gli ambienti della biblioteca si spiegheranno le prime regole per il prestito e si illustreranno i simboli dei libri adatti all'età.

Scuola primaria

Classi prime: Incontro - laboratorio con costruzione di una guida ai servizi della sezione ragazzi

Classi seconde: consigli di lettura animata per stimolare la curiosità ed il gusto di sentir leggere

Classi terze: caccia al tesoro per imparare, giocando, la collocazione dei libri per ragazzi e le prime suddivisioni di genere

Classi quarte e classi quinte: incontro con un autore di libri per ragazzi

In collaborazione con l'istituto comprensivo Ai nostri Caduti: Concorso Superelle

Scuola secondaria di 1°

Classi prime: la biblioteca on line. Un bibliotecario si recherà a scuola per spiegare l'utilizzo del sito e della banca dati del sistema bibliotecario.

Classi seconde MATCH di lettura: confronto e scambio di opinioni, con modalità attive, su libri, letture e storie.

Classi terze: progetto finanziato Cariplo (da verificare)

Per la formazione degli adulti

- La biblioteca produce bibliografie ed acquista documenti a supporto della formazione permanente degli adulti, anche in relazione a corsi, mostre ed iniziative culturali presenti sul territorio
- collaborazione con i corsi di italiano per stranieri attraverso visite degli allievi e la predisposizione di materiale documentario.
- corsi di introduzione a internet e ai servizi on line della biblioteca per utenti adulti.

Manifestazioni culturali e Celebrazioni L'Istituto Comprensivo partecipa alle iniziative culturali organizzate dall'Amministrazione Comunale: Giorno della Memoria - Giorno del Ricordo - Carnevale - Sagra - Natale.

B) AMBIENTALE/EDUCAZIONE STRADALE

Educazione ambientale

L'educazione ambientale è il proposito organizzato di insegnare la struttura e l'organizzazione dell'ambiente naturale e, in particolare, educare gli esseri umani a gestire i propri comportamenti in rapporto agli ecosistemi allo scopo di vivere in modo sostenibile, senza cioè alterare del tutto gli equilibri

naturali, mirando al soddisfacimento delle esigenze presenti senza compromettere la possibilità delle future generazioni di sopperire alle proprie.

Educazione alla Sicurezza stradale

Educare i bambini e ragazzi alla sicurezza stradale è un importante compito degli adulti. Questo significa certo rendere consapevoli dei pericoli della strada, istruire sulle norme stradali di comportamento e sui segnali stradali ma è anche un'azione rivolta ai genitori e adulti. Ad essi, infatti, si chiede di riflettere sull'importanza di rendere autonomi i propri figli, ma soprattutto di creare una cultura di attenzione e protezione nei confronti dei bambini e ragazzi al fine di costruire un territorio ed un tessuto sociale sicuri e attenti alle esigenze dei più piccoli.

I Progetti sono realizzati dalla Polizia locale, nell'ambito della prevenzione e sicurezza della circolazione.

a) *educazione stradale*. Progetto rivolto ai ragazzi frequentanti le classi prime e terze della scuola secondaria di 1° grado. Argomenti esaminati: La polizia locale - Il territorio - valore giuridico della norma - il sindaco e l'ordinanza - uso della strada - privata - pubblica, privata ad uso pubblico - sicurezza della circolazione dei pedoni, dei veicoli - norme di comportamento - guida e caratteristiche tecniche dei ciclomotori - velocità - uso dei dispositivi di sicurezza (cintura e appositi sistemi di ritenuta) uso del cellulare - segnaletica - propedeutica agli argomenti trattati (circa n. 250 alunni).

b) *la patente del pedone* Rivolto agli alunni delle classi quarte della scuola primaria Argomenti trattati nella lezione teorica: individuazione delle maggiori cause di pericolo per il pedone - come evitare i pericoli - norme di comportamento del pedone - Il Codice della Strada. Lezione pratica: la Polizia Locale effettuerà con gli alunni un percorso su strada sperimentando quanto detto nella lezione teorica. (circa n. 125 alunni).

c) *la patente del ciclista*. Progetto di educazione stradale rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria che permetterà il raggiungimento della patente del ciclista (circa n. 125 alunni).

C) EDUCAZIONE CIVICA con particolare riferimento alla LEGALITA' e contrasto al BULLISMO

Proseguirà il progetto iniziato lo scorso anno sull'educazione alla legalità che ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Educare alla legalità significa elaborare e diffondere la cultura dei valori civili, consente l'acquisizione di una nozione più profonda dei diritti di cittadinanza, partendo dalla consapevolezza della reciprocità fra soggetti dotati della stessa dignità.

Il progetto è curato e coordinato con l'Associazione Valeria ed è realizzato attraverso la tombola di "RE FIORDILEGGE" per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e da un corso rivolto agli studenti di terza della scuola secondaria di 1° "VIENI CON NOI ANDIAMO D'ACCORDO".

Inoltre la scuola effettua incontri con associazioni di volontariato del territorio per sensibilizzare gli alunni su tematiche specifiche di solidarietà (diritti dell'infanzia unicef, disabilità, avis-aido educazione sanitaria, progetto affettività con consultorio "La Famiglia").

EDUCAZIONE ALL'EMOZIONE E AI SENTIMENTI

Novità condivisa in commissione POF il Consultorio "La Famiglia" effettuerà progetti inerenti l'affettività su tutte le classi della primaria e della secondaria di primo grado. Gli interventi saranno calibrati in relazione all'età degli alunni.

Inoltre la scuola effettua incontri con associazioni di volontariato del territorio per sensibilizzare gli alunni su tematiche specifiche di solidarietà (diritti dell'infanzia unicef, disabilità, avis-aido educazione sanitaria).



D) EDUCAZIONE MUSICALE/ARTISTICA

L'educazione musicale si realizzerà attraverso laboratori didattici nel rispetto delle dinamiche d'apprendimento del bambino.

I percorsi formativi hanno l'obiettivo di sviluppare sensibilità e capacità musicali, corporee, il tutto basato su una formazione musicale acquisita dall'esperienza diretta dello strumento e del gioco, considerare la musica come momento di crescita, sensibilizzazione, creatività ed espressività. La scuola elementare è per i bambini un periodo di formazione fondamentale in cui la musica è una tappa importante per lo sviluppo del pensiero creativo.

La musica a scuola entra come linguaggio (secondo i programmi del curricolo scolastico) e pertanto oggetto dell'insegnamento musicale sono i *testi* musicali (musiche) indagati per comprendere gli scopi del "far musica" esplorando le regole che servono per produrla.

L'acquisizione del codice musicale e l'approccio tecnico basilare ad uno strumento musicale conducono spontaneamente alla comprensione immediata di un linguaggio.

E) ATTIVITA' SPORTIVA

L'attività sportiva nella scuola non vuole essere soltanto espressione di un momento agonistico bensì veicolo di valori e di crescita della persona umana nella poliedricità delle sue espressioni. Lealtà, equità, amicizia, tolleranza, pari opportunità, rispetto di compagni e avversari e delle regole sono valori che la scuola e lo sport hanno sempre perseguito esaltandone l'indiscussa valenza etica.

Lo sport in ogni sua disciplina e forma (agonistica, dilettantistica e amatoriale) è un fenomeno sociale di rilevanza strategica: un efficientissimo strumento di coesione sociale, un grande mezzo educativo e di prevenzione sanitaria.

Anche quest'anno verrà riproposta tale iniziativa e nel mese di maggio i bambini di 4 anni saranno impegnati nell'attività di piscina.

5. PIANO FINANZIARIO PIANO DIRITTO ALLO STUDIO

DESCRIZIONE	SPESA
SERVIZI	
Servizio mensa	€ 84.646,00
Servizio trasporto	€ 49.140,00
Servizio pre scuola	€ 725,00
Libri di testo	€ 15.800,00
Funzionamento	€ 18.000,00
Totale parziale	€ 168.011,00
INTERVENTI PER GARANTIRE LA PARI OPPORTUNITA' FORMATIVA	
Inserimento e socializzazione alunni diversamente abili o in difficoltà	€ 38.000,00
Sostegno pagamento mensa scolastica	€ 5.000,00
Totale parziale	€ 43.000,00
SOSTEGNO ALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA	
Identità territoriale	
Educazione ambientale/educazione stradale	
Educazione civica	
Educazione musicale/artistica	
Attività sportiva	
Totale parziale	€ 52.300,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 263.311,00
Di cui trasferiti all'Istituto Comprensivo per la gestione diretta dei progetti e del funzionamento (convenzione)	€ 48.000,00

6. SCUOLE DELL'INFANZIA PARIFICATE PRIVATE

Scuola dell'infanzia "S. Maria" - Scuola dell'infanzia "Paolo VI"

L'Amministrazione Comunale ha stipulato una convenzione con le scuole dell'infanzia "S. Maria" e "Paolo VI", riconoscendo il servizio che svolgono all'interno della comunità trezzese (delibera G.C. n.45 del 15.03.2010).

In attuazione del Piano per il Diritto allo Studio, il Comune garantirà alle due scuole dell'infanzia paritarie presenti sul territorio (S.Maria e Paolo VI) adeguatamente finanziato e formalizzato con apposita convenzione.

Inoltre l'Amministrazione Comunale ha mantenuto nelle convenzioni rinnovate, l'impegno di garantire la totalità della somma raccolta con il 5x1000 alle due scuole per il sostegno dei progetti di carattere sociale attivati dalle scuole.

Nell'anno 2010 sono stati destinati al Comune per tali finalità €. 6.446,00.

SEZIONE PRIMAVERA

La scuola dell'infanzia "S.Maria", ha istituito la "Sezione Primavera" che ospita i bambini dai 24 ai 36 mesi. Una sezione interamente dedicata al nuovo servizio educativo a carattere sperimentale per la primissima infanzia che, oltre a costituire una risposta ad una diffusa esigenza sociale, vuole offrire ai bambini al di sotto dei tre anni di età un qualificato momento di preparazione e introduzione alla scuola dell'infanzia.

7. FORMAZIONE DEGLI ADULTI

La formazione degli adulti riveste crescente importanza nel quadro delle azioni volte a garantire l'integrazione dei cittadini stranieri, l'aggiornamento in itinere dei lavoratori e nella prevenzione dell'esclusione sociale degli adulti.

In questa direzione, in collaborazione con il Centro Territoriale Permanente di Arcore, si realizzano i seguenti corsi: lingua italiana per stranieri presso la Società Operaia.

Corsi italiano per stranieri a cura del C.T.P. di Arcore	€. 1.500,00
--	-------------